

Analisi istogrammi 10 giorni

La giornata di ieri sui mercati si racconta molto semplicemente : una perfetta W, cui bisogna aggiungere un'altra gamba discendente proprio sulla chiusura. Possiamo cercare motivazioni varie (dati macro, parole di Bernanke, ecc) : sta il fatto che i mercati faticano a trovare un equilibrio e oscillano con violenza. Il range è stato circa di 2.5%.

Da notare di interessante è la forza relativa dei mercati europei rispetto agli USA : DJ e SEP hanno segnato nuovi minimi rispetto a lunedì (SEP ha toccato un minimo a 680 risalente al 1997), mentre dax e stoxx hanno tenuto i minimi di lunedì.

Nell'ambito degli europei, il dax è sicuramente il più forte: durante tutta la giornata ha sovraperformato lo stoxx, cercando spesso di rompere i massimi.

La giornata di oggi è un inside day rispetto a ieri.

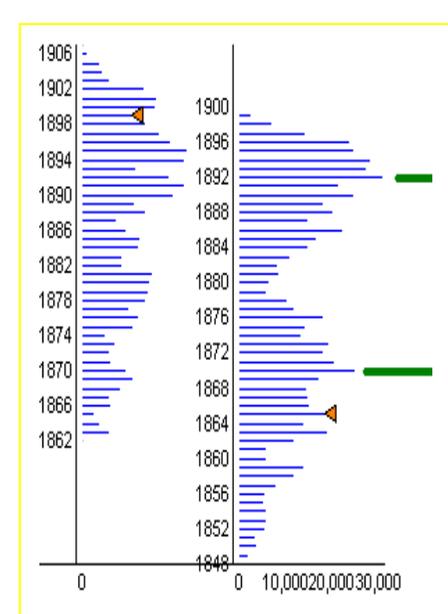
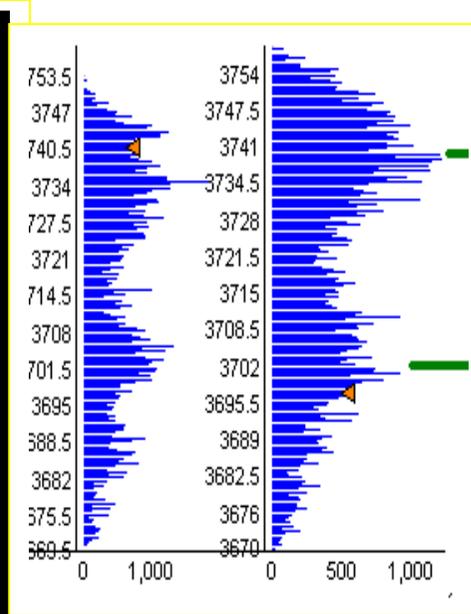
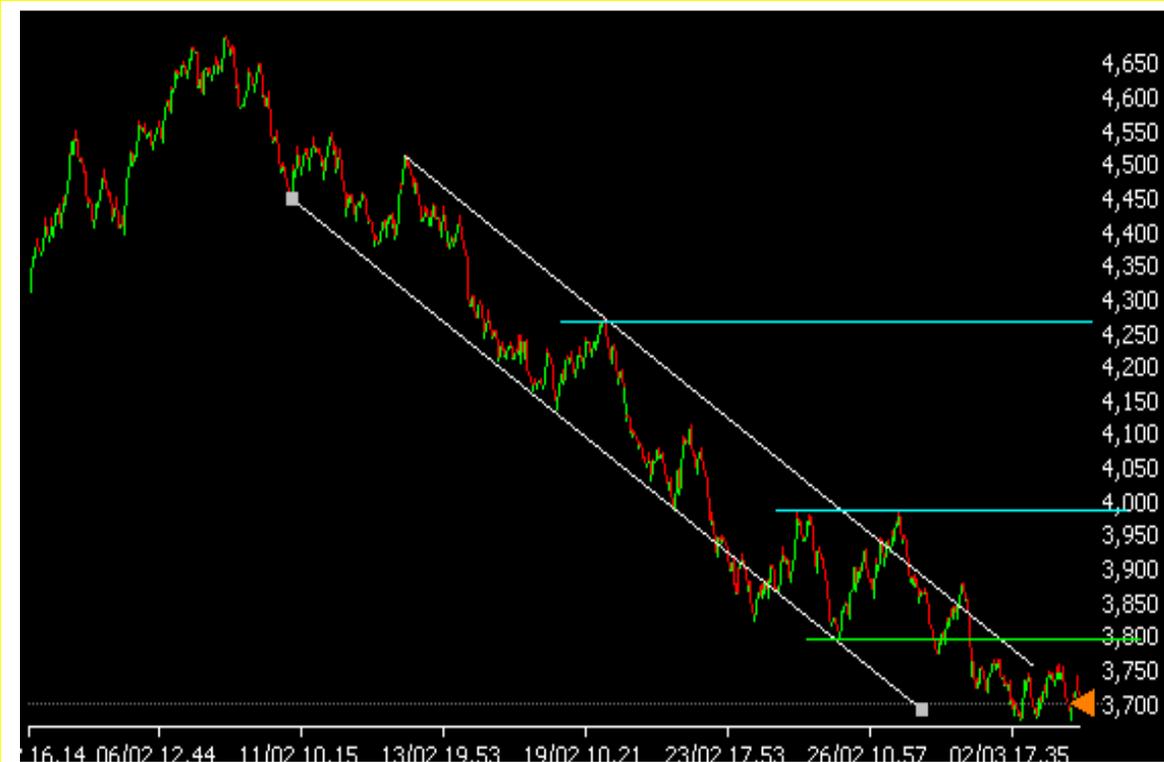
IL dax ha fatto un **doppio minimo in area 3666/69**, lo stoxx ha finalmente testato con precisione **il low di 1847** del marzo 2003, da cui era partito tutto il rally rialzista (invasione dell iraq) (ieri low 1848).

La pesantezza di mercati USA (SeP ha rotto il 701 difeso strenuamente ieri scendendo in chiusura fino a 689.5) ha schiacciato ovviamente verso il basso anche gli europei. La chiusura è avvenuta sulla metà inferiore del range, e il POC con un notevole picco di volumi si posiziona sulla parte alta del range, difficile e impegnativa resistenza per i prossimi giorni.

Il bias continua a essere ribassista.

I volumi sono elevati : i notevoli swings attirano molti traders. Difficile dire quanto ci sia di mano primaria in questi volumi.

nte s



Analisi mattino pomeriggio

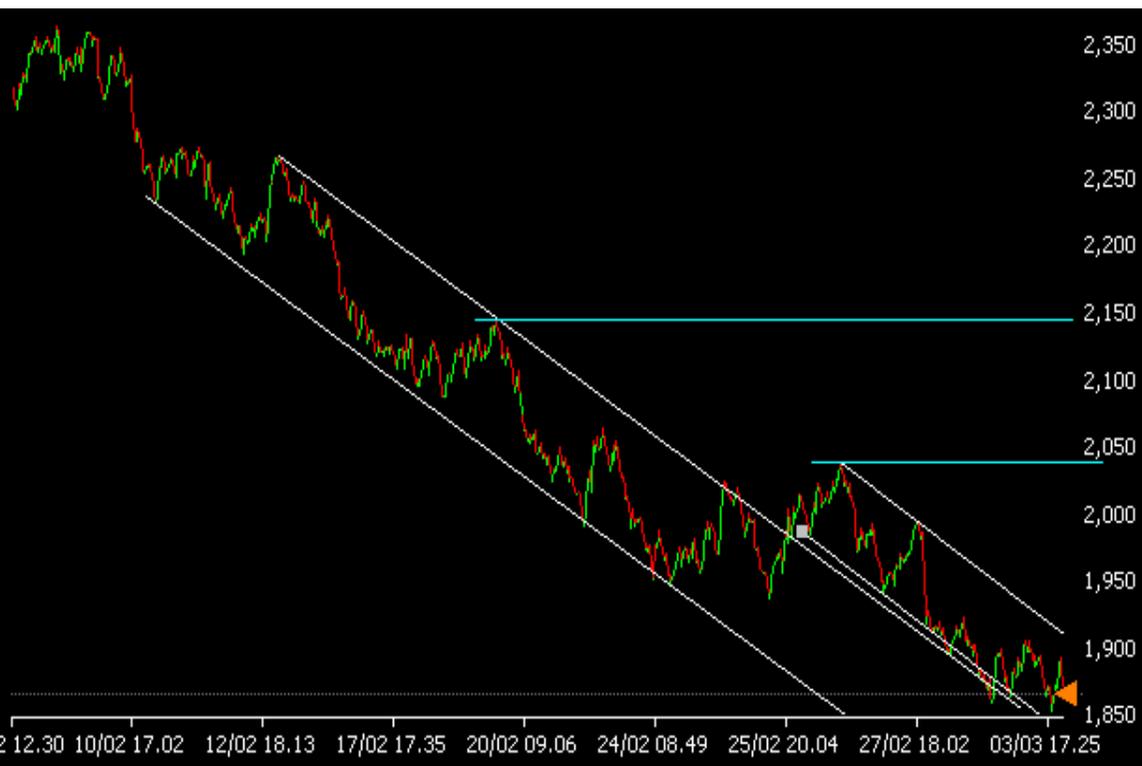
La forma a W della price action di ieri produce due sessioni mattino-pomeriggio quasi identiche.

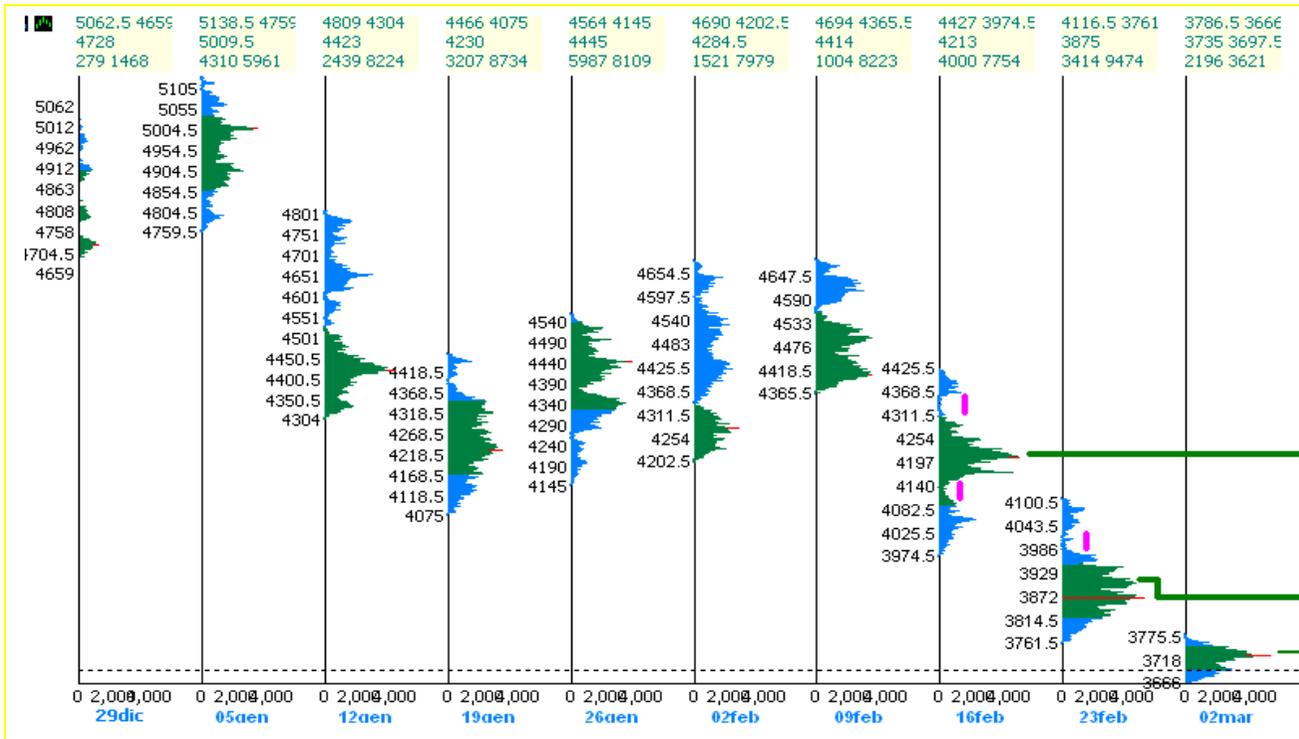
Analisi bar chart

Il canale ribassista, che sembrava volesse evolvere in un laterale, ha nuovamente rotto al ribasso lunedì, riprendendo il trend originario. Non ci sono al momento segnali tecnici che indichino un'inversione del trend ribassista. Lo stoxx per esempio ha intrapreso un nuovo canale, perfettamente parallelo a quello principale.

Lo stoxx ha rotto il range 1940/2040 e ieri è sceso fino a 1853, completando quasi la proiezione della rottura di 1940. Il dax, che lavorava in un range 3990/92 (doppio max) - 3761 (230 punti, quasi 6%), ha rotto il suo minimo toccando un low a 3666.

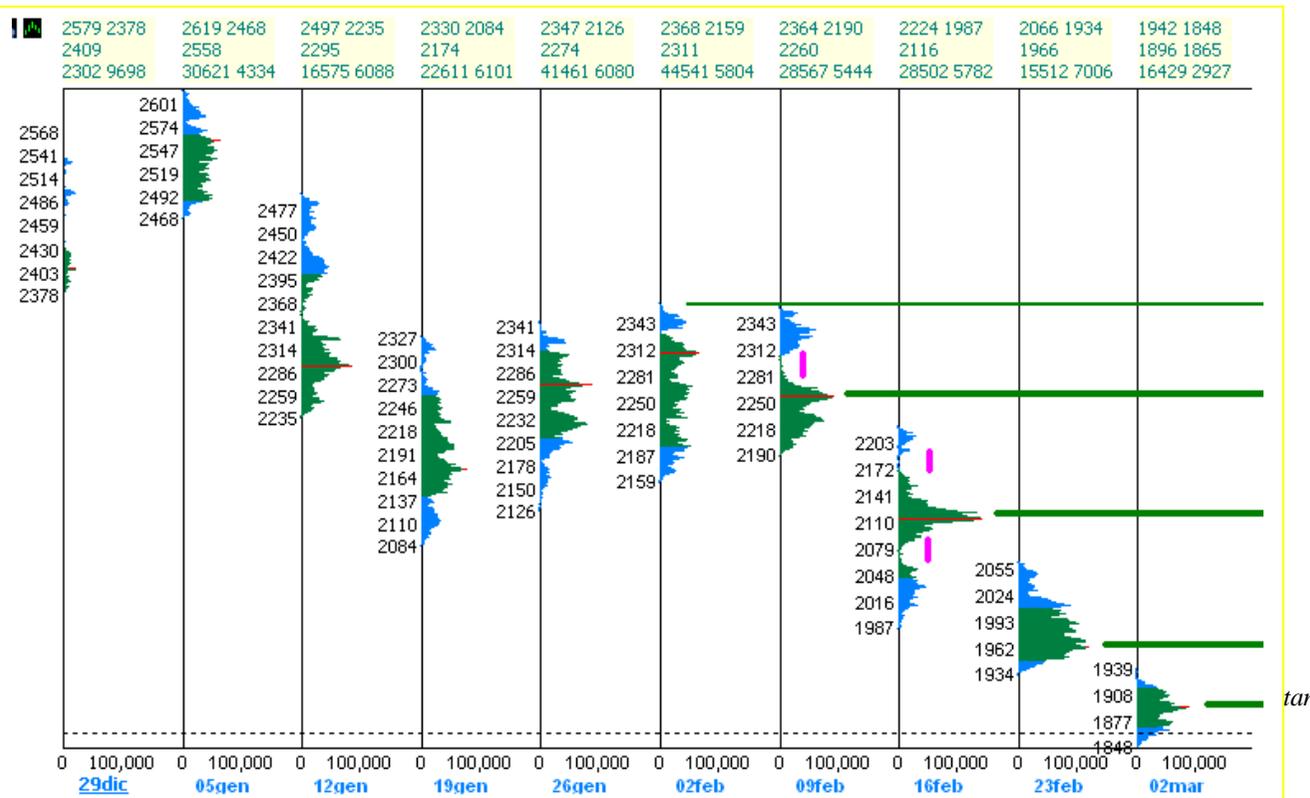
L'inside day di ieri, con elevati volumi, potrebbe far pensare ad un tentativo di lateralizzazione, che fermi questo momentum ribassista, ma se i mercati USA non danno un segnale analogo, di certo gli europei non riusciranno da soli ad invertire il trend in corso.





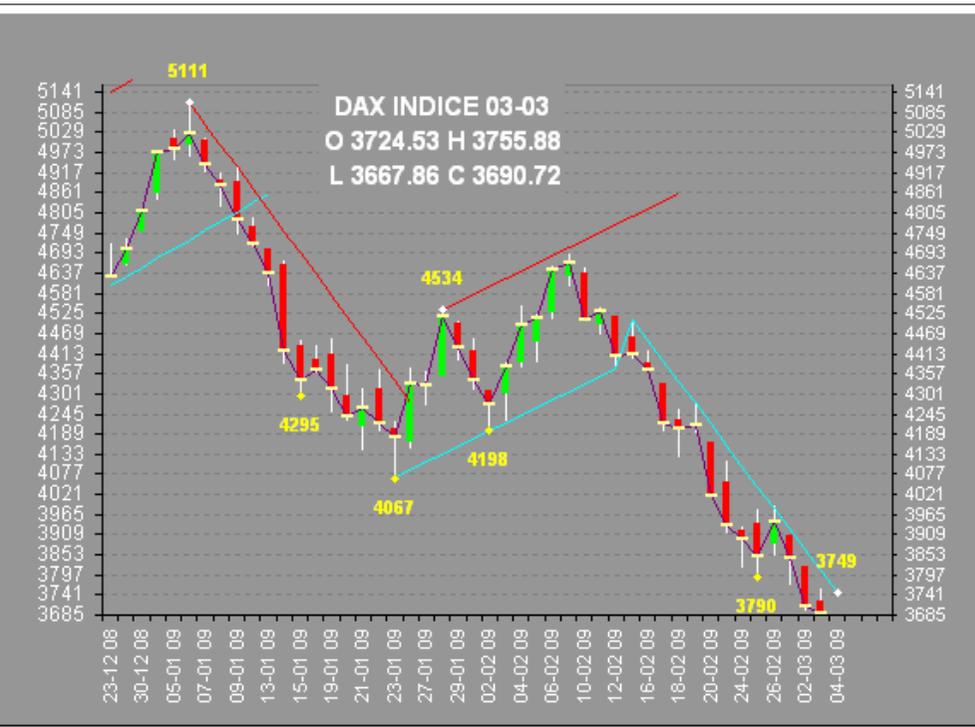
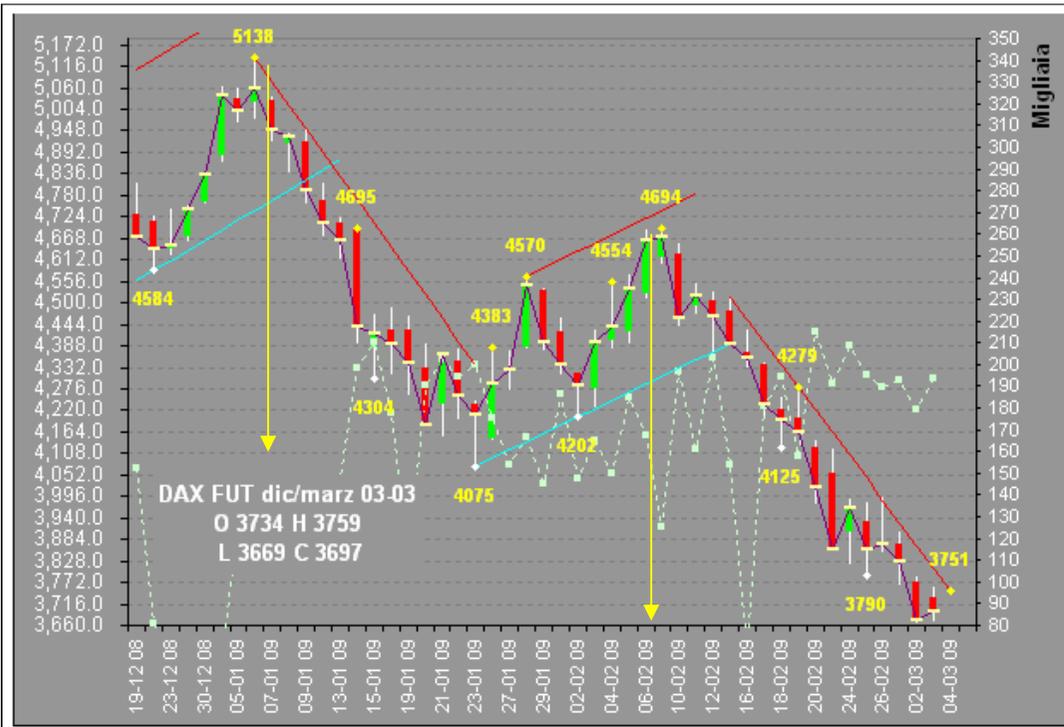
Analisi settimanale : trend ribassista

La prima sessione della settimana conferma il tono della settimana scorsa : trend ribassista, bias ribassista. Dopo due sessioni, il range settimanle è molto ridotto : visivamente lo si intuisce immediatamente. Mediamente l'escursione settimanale è stata molto più elevata : possiamo quindi legittimamente aspettarci per i prossimi giorni un'aumento della volatilità, con un possibile raddoppio del range settimanale. Gli elevati volumi che vengono trattati in questi giorni agiranno sicuramente da molla nel caso in cui venga rotto il range di questi primi due giorni.



Analisi settimana scorsa

Il grafico settimanale ha un'impostazione sempre ribassista, proseguimento del selloff della settimana del 16 febb. Massimi minimi e POC in netta diminuzione confermano che il trend è sempre bearsi. Elementi positivi è difficile trovarne in questa situazione. L'unica cosa da notare è una certa formazione a "b", con i volumi concentrati nella metà inferiore, e con zone di scarsi volumi nella metà superior (sopratt sul dax, vedi zone fucsia). Questo tipo di formazione fornisce un'ottima spinta rialzista qualora i mercati riescano a lasciare sotto la zona di volumi.



ANALISI DEL GRAFICO CANDLESTICK DAILY

Trend di medio-lungo ribassista , bias daily ribassista

Non ci sono ulteriori letture che il grafico candlestick possa fornire.

La trendline ribassista, che sta contenendo tutti i tentativi di rialzo del dax, passa oggi a **3751** .

L'analisi indicata ieri riguardante le due spinte ribassiste quasi identiche (la prima discesa dal 6 gen a 22 gen è stata di 1063 punti, -20.7%. Questa seconda discesa, dal 9febb a ieri, è di 1028 punti, -21.9%. Analogo movimento lo stoxx : -20% la prima, -21.4% la seconda) ha suscitato molto interesse. Da notare che lo SeP ha già però iniziato una terza spinta (le prime due di 140 punti).

Gap : 18/21 gennaio **7342.5** future (no gapdown sull'indice), 3-6 ottobre gap down 5662 (dax future)

TEMI DELLA SETTIMANA - aggiornati alla chiusura della precedente sessione

1. 12.01 Rischio Geopolitico i mercati non stanno risentendo delle recenti tensioni mediorientali.
2. 03.03 Crisi economica : il 25 marzo partiranno i primi prestiti finanziati dal TALF (term asset backed Securities loan facilities). La FED finanzia fino a 200 bn usd ai possessori di titoli aventi garanzia di prestiti per studenti, prestiti per auto, prestiti su carte di credito. Questa nuova di finanziamento servirà a sbloccare il tradizionale canale creditizio attualmente bloccato. Il programma era stato presentato già in novembre ma non era ancora partito.
3. 03.03 Valute
4. 03.03 Commodities : il bund sta cercando di trovare una sua strada, indipendente dagli andamenti dei mercati azionari dai quali dipende moltissimo in questi giorni. Rispetto a ieri, il baricentro si è spostato verso il basso, e è sceso brevemente sotto 12500. Nei prossimi giorni, gli appuntamenti delle banche centrali (BCE giovedì) con l'eventuale annuncio di un quantitative easing potrebbe sostenere il settore reddito fisso.
5. Calendario Macro di oggi : (ora, consensus - previous) (il numero di stelle, da 1 a 5, è un rank per il possibile impatto sui mercati azionari)
 Nel corso della settimana : **martedì** parla bernanke, **mercoledì** PMI servizi Eu, ISM non manufac e ADP Usa, **Giovedì** riunioni BoEngland e BCE, factory orders Usa, **Venerdì** Non farm payrolls Usa.
 La settimana si presenta ricca di dati, con clou giovedì con tagli di tassi in UK e EU, e venerdì con la disoccupazione USA.

2.30 JPY Bank of Japan Board Member Suda to Speak in Kyoto City -- --	♦♦
9.45 EUR It Purchasing Manager Index Services (FEB) 39 41.1	♦♦
9.50 EUR Fr Purchasing Manager Index Services (FEB F) 40.1 40.1	♦♦♦
9.55 EUR Ger Purchasing Manager Index Services (FEB F) 41.6 41.6	♦♦♦
10.00 EUR Eu-Zone P.M.I. Services (FEB F) 38.9 38.9 Composite (FEB F) 36.2 36.2	♦♦♦♦
10.30 GBP P.M.I. Services (FEB) 41.9 42.5	♦♦♦
10.30 GBP Official Reserves (British pounds) (Changes) (FEB) -- -166M	♦♦
11.30 GBP BRC Shop Price Index (MoM) (FEB) -- 0.2% (YoY) -- 1.1%	♦♦♦
13.00 USD MBA Mortgage Applications (FEB 27) -- -15.1%	♦♦♦♦
13.30 USD Challenger Job Cuts (YoY) (FEB) -- 222.4%	♦♦♦♦
14.15 USD ADP Employment Change (FEB) -620K -522K	♦♦♦♦
14.30 USD Fed's Fisher Speaks at Texas Christian University -- --	♦♦
16.00 USD ISM Non-Manufacturing Composite (FEB) 41.3 42.9	♦♦♦♦
18.00 USD Fed's Lockhart Speaks on U.S. Economic Outlook in Miami -- --	♦♦♦
20.00 USD Fed's Beige Book -- --	♦♦♦♦
23.30 USD RPX Composite 28-Day (YoY) (DEC) -- -21.6% Index -- 199.39	♦♦
0.50 JPY Capital Spending (4Q) -16.1% -13.0%	♦♦
0.50 JPY Capital Spending excl Software (4Q) -17.0% -13.3%	♦♦

04-03

R3	3892.33	4.943
R3minor	3849	3.775
R2	3802.33	2.516
R1	3755.67	1.258
Pivot	3712.33	0.09
S1	3665.67	-1.168
S2	3622.33	-2.337
S3minor	3579	-3.505
s3	3532.33	-4.763
High	3759	1.348
Low	3669	-1.078
Range	90	2.43%
Close 1730	3709	
Close 2200	3697	
Diff 1730-2200	-12	-0.3%
Volumi	193842	



RIASSUNTO DELLA STRATEGIA PER 4 marzo

Update della notte (ore 6.30) :

Topix +0.8%, Shanghai +3.83%, HangSeng +0.67%. Altri mercati asiatici al rialzo tra +0.2 e +2.50%

Mercati USA +1.0%.

Il Premier Cinese WEN annuncerà nuove misure di stimolo domani, in aggiunta al primo programma di 585 bn \$.

Apertura: le borse asiatiche sono al rialzo, gli USA sono in rialzo. Dax e stoxx dovrebbero al rialzo a 1880/85 e 3820/30.

Tentativo di Strategia: (elaborata il 6/2/09) **Ho spostato la strategia nella pagina seguente**

Tattiche operative :

Ottimi i mercati asiatici overnight : non solo non seguono gli USA, ma divergono, aiutati dalle speranze di un ulteriore piano cinese. Possiamo quindi aspettarci un'apertura in rialzo per i mercati europei.

Assomiglia molto all'apertura di ieri mattina, con gli USA +1% in notturna a dar fiato alle speranze di una ripresa dei corsi, ripresa poi frustrata nel corso della giornata.

Dopo due giorni di laterale o quasi, da qui a fine settimana possiamo attenderci *un'esplosione di volatilità*, (vedi commento settimanale pag 3), probabilmente in attesa o subito dopo i dati NONfarm payroll di venerdì.

Il range in cui di troviamo, ampio (100 punti di stoxx e 130 di dax) potrebbe venir ribaltato al rialzo o al ribasso : la direzione che pare più probabile, visto l'andamento dei mercati USA, è al ribasso, ma la tenuta dei mercati europei di ieri (quasi un vero decoupling) e la forza dei mercati asiatici di stamattina mi spinge piuttosto a consigliare di giocarsela dal lato long.

Attenti a 3751, trndline daily (pag 4) del dax : la rottura di questa potrebbe aiutare a rompere il H di ieri.

E' ancora presto per aprire posizione long anche overnight, quindi lavoro essenzialmente intraday. Valgono le stesse considerazioni di ieri "Su questi livelli, smetto di vendere e provo cautamente long. Si tratta di long sempre molto opportunistici, rapidi, ben diversi da quei long che si fanno in presenza di un trend ascendente, quando i movimenti sono supportati da buoni volumi in supporto e ogni discesa diventa un'occasione di acquisto. Comprare a questi livelli, sia pur molto sacrificati, è sempre un rischio enorme, dato che i mercati sono sempre nervosissimi e pronti, per abitudine che ormai dura (vincente) da 14 sessioni. Cerco figure tipo flag, rotture di trendline discendenti : appena vengono rotte al rialzo, a segnalare un momentum rialzista, entro long con stop sotto il minimo appena toccato. Questo mi consente di restare poco a bagnomaria e avere comunque una stop a protezione. E dopo pochi punti esco.

La speranza è che uno di questi movimenti acceleri velocemente, si trasformi in short squeeze (coem abbiamo visto per esempio più volte la settimana scorsa, con movimenti di oltre 3-4% in meno di un'ora)

Al rialzo lo stoxx ha una resistenza molto netta sul POC di ieri a 1910 mentre il dax ha tutta un'ampia zona di volumi che lo frena : fino a 3760 si estende questa area."

Al ribasso : sotto i minimi di ieri andiamo in territorio "unchartered" : per trovare dei riferimenti, si può prendere come spunto i punti Pivot 3665 3622 3579 per il dax per esempio e per lo stoxx 1845 1817 1789.

Da seguire anche il bund : ieri nonostante le perdite degli azionari non è riuscito a salire oltre 125.58. In presenza di un recupero degli azionari, oggi potrebbe tornare in area 125.02 e 124.80 con relativa facilità.

Dati macro : PMI service in EU (dato molto recente) tra 9.45 e 10, quindi una serie di dati in preparazione del NFamrPayroll di venerdì alle 13.30 e 1415. Quindi ISM non manufact (le previsioni per venerdì sono di circa 630k nuovi disoccupati a marzo).

Dati macro : 10 1330 1415 1600

3912	♦♦	: POC 25feb , volumi 26feb	5.76%
3904	♦♦	: high 28 febb	5.5%
3887	♦♦	: barchart 28 febb	5.08%
3878	♦♦	: barchart 28 febb	4.84%
3875	♦♦	: POC week 23febb	4.76%
3864	♦♦	: POC intatto 27 febb	4.46%
3850	♦♦	: barchart 28 febb	4.08%
3820	♦♦	: barchart 28 febb	3.27%
3803	♦♦	: barchart 28 febb	2.81%
3786	♦♦	: high 3 marzo	2.35%
3761	♦♦	: low 28 febb	1.68%
3759		high ieri	1.62%
3751	♦♦♦	: trendline daily pag 4 report	1.41%
3736	♦♦	: Barchart 2-3 marzo	1.00%
3735		PoC di ieri	0.97%
3721	♦♦	: Barchart 3 marzo	0.59%
3710	♦♦	: Barchart 2-3 marzo	0.30%
3697		Close ieri ore 22oo	-0.05%
3669		Low ieri	-0.81%
3618	♦♦	: low del 16ago04	-2.19%
Le % sono rispetto alla chiusura ufficiale delle 1730			
2001	♦♦	barchart 27 feb	6.83%
1994	♦♦	barchart 27 feb	6.46%
1984	♦♦	: fino a 88, volumi 27 febb	5.93%
1979	♦♦	: volumi 2 marzo	5.66%
1965	♦♦	: POC intatto 27 febb	4.91%
1942	♦♦	: high 3 marzo	3.68%
1936	♦♦	: low 28 febb	3.36%
1934	♦♦	: con 1936 doppio min 25/27 febb	3.26%
1924	♦♦	: Barchart 2 marzo	2.72%
1910	♦♦	: POC intatto del 2 marzo	1.98%
1907	♦♦	high ieri	1.82%
1894		PoC di ieri	1.12%
1880	♦♦	: Barchart 2 marzo	0.37%
1865		close ieri ore 22oo	-0.43%
1862	♦♦	: Barchart 3 marzo	-0.59%
1848	♦♦	Low ieri	-1.33%
1847	♦♦♦	: low assoluto 12/3/03	-1.39%

Tentativo di Strategia: (elaborata il 6/2/09)

Dal 5 dic 08 al 13 genn 09, il dax ha lavorato in un range di 500 punti, 4600 / 5100, in questo periodo ha sviluppato volumi per 3.041.00 lots. Il corrispondente range per lo stoxx è 2360 - 2620 (260 punti, ossia circa il 12%)

2080 - 2330 (250 punti, ossia circa 12%)

il 14 genn 09 il dax ha rotto al ribasso quest range : è apparso evidente che la situazione del primo trimestre era molto peggiore di quanto ci si aspettava a dicembre, e quindi gli azionari si sono posizionati in un nuovo range, sempre ampio 500 punti, ma uno scalino piu in basso : 4100 / 4600. A ieri sera, in questo range il dax aveva tradato 2.956.000 lots, cifra tremendamente simile a quella del precedente range, se consideriamo anche i volumi scambiati oggi. Lo stoxx è sceso in un range 2080 - 2330 (250 punti, ossia circa 12%).

Siamo a metà febbraio : la visibilità economica è molto ridotta, ma i mercati stanno prendendo una view di medio termine : vogliono credere che il peggio sia passato : i prezzi di alcune materie prima come rame e acciaio si sono stabilizzati e puntano leggermente al rialzo. Il settore basic materials rispetto allo stoxx600 è stabile e non mostra ulteriore debolezza relativa. Il fatto che escano dati macro brutti ma i mercati siano restii a scendere, è un altro indicatore che i mercati hanno voglia di salire. Questo nonostante il gennaio orribile cui stiamo assistendo. Forse che i mercati puntano ad una ripresa per settembre/ottobre (dopo le ferie estive) quindi a circa 6 mesi da qui ? forse si.

Se così fosse non ci si dovrebbe stupire che il dax si riposizioni nel range 4600/5100.

Potrebbe restare in quel range 1,5/2 mesi, tempo di accumulare ulteriori 3-4 mln lots : visto che poi saremo a fine aprile : un terzo di anno sarà già alle spalle, saranno uscite le trimestrali 1q09 e si dovrebbe avere degli scenari piu definiti per ott/nov. Dopo oltre 6 mesi di politiche espansive a quel punto qualche segnale di stabilizzazione dovrebbe apparire. I mercati decideranno allora se sia il caso di spostarsi verso un nuovo range 5100/5600.

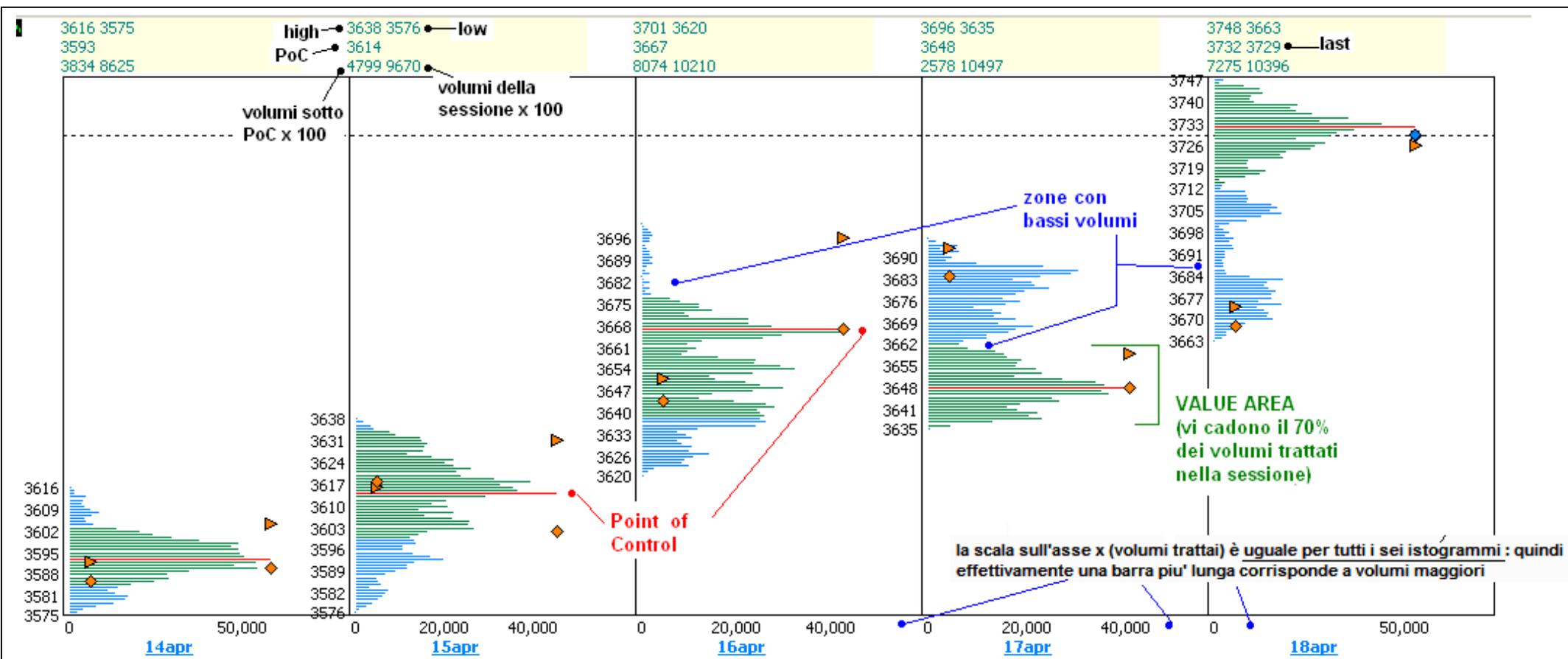
Come usare queste idee ?

se ci spostiamo nel range 4600/5100, si potrebbe comprare call spread 4800/5300 su settembre.

Per trading veloce, ogni discesa sotto l'area 4600 (intesa in modo molto indicativo, potrebbe essere 4550 anche) è da comprare, soprattutto sui POC settimanali o mensili. Si possono anche comprare call.

Ogni rally verso il 5600 è da vendere sia outright sia attraverso put (ma a breve termine, perchè è rischioso restare esposti al rialzo per lungo tempo) : meglio pero vendere se il rally avviene temporalmente all'inizio, invece verso la fine di questo periodo, quando i volumi trattati sul dax supereranno 2 mln di lots, meglio evitare short sulla parte alta. .

Le trimestrali sono uscite per più di metà e indicano un calo di profitti superiore al 40% rispetto ad un anno fa (l'attesa fino a 1 settimana fa era di una discesa del 35%).



Questo grafico illustra come si sono sviluppati i volumi ad ogni livello di prezzo, nel corso di 6 giorni consecutivi. Il punto più importante si chiama **Point of control**, e corrisponde al prezzo che visto trattare il massimo numero di lotti. Intorno al PoC si sviluppa la Value Area, ossia zona con il 70% dei volumi trattati. Spesso il PoC non si riesce a vedere nei normali grafici a barre, in quanto rimane nascosto nei range trading ma rappresenta un livello di trading molto importante, e diventa un supporto o resistenza significativo.

Altri livelli importanti sono

1) **le fasce della ValueArea** : La Value Area è la zona in cui è racchiuso il 70% dei volumi trattati nel corso della sessione. Quando il prezzo apre all'interno della VA del giorno prima, spesso continua a lavorare all'interno delle fasce, che agiscono da supp e resistenza. Se invece apre il gap (o lap), il prezzo tende a ritornare verso la fascia più vicina della VA precedente o addirittura testa il PoC prima di ripartire in direzione del gap.

2) **zone con bassi volumi** : sono queste zone che nei grafici a barre si vedono piuttosto bene in quanto corrispondono a picchi in rialzo o in ribasso. Sono zone di accelerazione, in cui il mercato tende a non fermarsi ma ad allontanarsi velocemente.

Mentre il PoC costituisce il cuore del trading range, le zone di basso volume sono le rotture del range.

I prezzi indicati si riferiscono sempre al Future dax, non all'indice : qualora intenda riferirmi all'indice, verrà adeguatamente specificato.